

VERBALE DIRETTIVO 11 DICEMBRE 2023

Ordine del giorno

- 1) Discussione ed approvazione del regolamento di Cipes;
- 2) Attuazione del progetto AttivaMENTE;
- 3) Nuove proposte di progetti di Cipes;
- 4) Attuazione delle disposizioni in materia di trattamento dei dati;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti: Nerina Dirindin, Giulio Fornero, Giuseppe Signore, Marco Moratto, Mirella Calvano, Mirko Pia, Laura Seidita, Enrica Ciccarelli, Lucia Centillo, Paolo Barcucci

alle ore 16...Il Direttivo si apre con la presentazione della Presidente Nerina Dirindin.

La presidente pone in discussione la proposta di regolamento che è stata trasmessa per la convocazione e precisa che il CIPES sta facendo quanto necessario per adempiere a tutte le norme che sono previste per le associazioni iscritte al RUNTS e specifica che bisognerà anche nominare un responsabile della privacy nonostante che il Cipes non gestisca informazioni sensibili. Invita quindi Marco Moratto a presentare la proposta dando atto della lettura della bozza trasmessa nella convocazione. Viene precisato che il regolamento dovrà decorrere dal 1° gennaio 2024.

Dopo la presentazione interviene Mirella Calvano che chiede precisazioni circa la possibilità per i soci di conoscere i nomi di tutti gli altri soci iscritti nell'elenco che deve essere conservato in osservanza delle norme sulla privacy. Viene precisato da Moratto e dalla Presidente che ciò sarà sempre possibile.

Signore precisa che le Istituzioni pubbliche al momento della loro adesione che avviene con un atto amministrativo non dovrebbero aver bisogno di sottoscrivere la dichiarazione sul trattamento dei dati. Precisa, inoltre, che le schede con gli estremi dei soci sono conservate già in formato elettronico senza il codice fiscale degli stessi.

Lucia Centillo comunica che Enrica Ciccarelli ha lasciato la riunione e l'ha delegata.

Quindi viene messa in votazione la proposta che viene approvata all'unanimità come da allegato al presente verbale di cui fa parte integrante e sostanziale

La Presidente, quindi, passa al secondo punto dell'Odg e descrive le iniziative che sono state prese in corso degli ultimi mesi e si sofferma sull'organizzazione del convegno del 16 dicembre che ha coinvolto oltre 40 associazioni e con la collaborazione del Gruppo Abele. Informa che tale iniziativa è stata possibile anche grazie alla donazione di Giuseppe Tremoloso .

Lo scopo dell'iniziativa è quello, in occasione dell'anniversario di 45 anni dall'entrata in vigore della Legge 833/78 di riforma sanitaria, di analizzare i grandi risultati ottenuti dalla riforma ma anche i gravi problemi che la sanità pubblica sta attraversando soprattutto per la mancanza di adeguati finanziamenti e della carenza di personale. Sottolinea l'importanza che tutte le maggiori associazioni che si occupano di sanità comprese le organizzazioni sindacali e professionali abbiano aderito apportando specifici contributi e motivazioni per la loro adesione. Invita tutti a partecipare e indica l'impegno a continuare a fare altre iniziative sul territorio regionale.

Interviene quindi Giuseppe Tremoloso invitato alla riunione del Direttivo che motiva la sua scelta della donazione sottolineando che la sanità pubblica sia fondamentale per la vita dei cittadini e che una sanità a portata di tutti sia in qualche modo una premessa per esercitare effettivamente la propria libertà. Ricorda che dopo un grave incidente automobilistico ha avuto ricoveri ospedalieri per 18 mesi effettuando 7 interventi chirurgici, è ritornato alla vita attiva grazie al SSN. Ha sottolineato con forza che la sanità è collegata alla libertà. Ora ritiene necessario coinvolgere tutta la popolazione nella difesa del SSN con azioni di sensibilizzazione forti su tutto il territorio superando i muri delle parti politiche e degli interessi di parte; sottolinea inoltre che non si può dimenticare che oggi oltre 3 milioni di Italiani hanno rinunciato a curarsi per mancanza di servizi adeguati e con l'impossibilità di farsi carico della spesa.

Lucia Centillo ringrazia per l'organizzazione dell'evento e ricorda l'impegno della CGIL per salvaguardare il SSN. Ricorda che questa è la prima riunione senza Sante Bajardi che è stato uno dei fondatori della riforma sanitaria e quindi sarebbe giusto ricordarlo in qualche modo

La Presidente informa che d'accordo con Nino Boeti, presidente dell'Anci, in primavera si dovrebbe organizzare un evento in ricordo di Bajardi proprio perché le due associazioni sono state l'impegno fondamentale di Bajardi e che durante l'evento del 16 dicembre dedicherà un momento al suo ricordo

Giulio Fornero comunica che lascerà alla scadenza dei 4 anni il coordinamento di HPH Piemonte in quanto ormai è da anni che non lavora più nel SSN ma si occupa di una direzione sanitaria per un'associazione di volontariato e ha pensato che per mantenere il legame con le aziende ospedaliere sanitarie locali fosse importante avere un nuovo coordinatore regionale dell' HPH che fosse ancora in servizio per almeno per i prossimi 10 anni ed è stata individuata è la dottoressa Alda Cosola che è la referente per la promozione della salute dell'asl to3 e la cui candidatura è stata approvata all'unanimità da tutte le aziende che aderiscono a HPH in Regione Piemonte . Continuerà la collaborazione con CIPES

Inoltre informa sulle iniziative di quest'anno di HPH che sono state soprattutto sull'asse della collaborazione oltre che con gli ospedali e con i servizi sanitari locali anche con le associazioni di cittadini soprattutto con Cittadinanza Attiva e con altre associazioni per la promozione della salute perché questa è la mission specifica dell' HPH. Riferisce che è in corso una collaborazione col dipartimento di Scienze della sanità pubblica dell'Università di Torino per quanto riguarda lo sviluppo della valutazione degli standard HPH con esempi concreti. Vi sono anche iniziative sull'ambito del rapporto tra natura e salute sulle quali aggiornerà in modo più esplicito.

Fornero inoltre informa sull'iniziativa riguardante il bando sull'invecchiamento attivo della Regione che ha permesso di ottenere un finanziamento di 20.000 euro per il progetto chiamato 'attivaMENTE' che sarà svolto in partenariato con l'associazione ARCO e con la collaborazione del centro polisportivo Robilant. Tale attività è indirizzata a 60 persone anziane non malate proponendo attività di stimolazione cognitiva, la riflessione sugli stili di vita e l'esercizio fisico. Al bando hanno partecipato una settantina di associazioni ma hanno vinto una ventina e il Cipes è arrivato sesto. Gli aspetti amministrativi sono seguiti da Mirko Pia. Noi parteciperemo con un cofinanziamento di poco superiore a 3000 euro

Mirko Pia informa che in questo momento sono stati avvicinati ultrasessantacinquenni per fare la prima la prima fase con la neuropsicologa che propone i test che sono stati studiati con una neurologia dell'ASL che si occupa di questi problemi e si stanno organizzando l'attività motoria presso la palestra Robilant e le altre attività e come quella col nutrizionista che organizzerà conferenze sulla sana nutrizione e degli sportelli dedicati rivolti a gruppi più piccoli in cui si sarà possibile approfondire queste tematiche. Il progetto dovrà finire a Settembre 2024.

Da parte della presidente si invita i partecipanti al Direttivo a suggerire occasioni di intervento o la presentazione di bandi ai quali il Cipes potrebbe partecipare. Precisa inoltre che Cipes non ha potuto partecipare al successivo bando neanche come partner perché la Regione lo ha escluso a chi ha già vinto in quello al quale ha partecipato.

Precisa, inoltre, che Mirko Pia e Marco Moratto hanno predisposto quanto necessario dal punto di vista amministrativo per essere in regola come Ente del Terzo Settore e per iscrivere Cipes agli albi di Comune e ASL Torino

Viene precisato da Mirko Pia che per iscrivere Cipes all'albo del Comune è stato necessario fare un atto ricognitivo dal notaio di ricostruzione della storia del Cipes, che è stato anche costoso. Ciò su è reso necessario in quanto il comune richiede un atto di costituzione depositato da un notaio ma che al momento fondazione di Cipes, per le regole allora vigenti, non era necessario

Fornero precisa che molti Enti pubblici hanno preso l'abitudine di creare anche degli albi o registri specifici per le associazioni che vogliono collaborare altrimenti non si può aderire alle attività che possono essere avviate dagli Enti stessi

Inoltre ritorna sulla collaborazione come HPH con cittadinanza attiva e precisa che sono trattati tre temi in particolare che riguardano i percorsi di salute diagnostico terapeutici i punti unici di accesso d'accesso sociali e sanitari, la sanità digitale e le case della comunità. Su questi è stato concordato di sviluppare altra attività di collaborazione.

La Presidente annuncia che nel prossimo anno si organizzerà un evento per ricordare la figura di Sante Bajardi e chiede la collaborazione di tutti anche a proporre idee. Si pensa di invitare la famiglia e coloro che lo hanno conosciuto e coi quali vi stata collaborazione o che comunque riconoscevano in Sante personalità e contenuti che andavano oltre l'appartenenza politica

Barcucci sottolinea la necessità di fare alcune semplici adempimenti per evitare problemi di conformità dell'associazione in relazione all'esperienza avuta all'ordine degli psicologi e

all'associazione a cui appartiene. Propone di raccogliere la documentazione che è stata utilizzata e di trasmetterla al Cipes. Tale proposta è accettata dai presenti.

Considerato che non vi sono altri interventi ed esaurito l'Odg, la presidente dichiara quindi il termine della riunione alle 16,50.

Il Segretario

Giuseppe Signore

La Presidente

NerinaDirindin